

PIANO OPERATIVO
per il Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.
1 posto di "Dirigente tecnico" (cat. Dirigenziale), di cui al Bando
prot. n. 2557/22 dd. 6/5/2022 - PROVE SCRITTE.

Disposizioni generali:

Tutte le operazioni ed attività funzionali all'espletamento della procedura concorsuale in parola saranno realizzate nella scrupolosa osservanza delle prescrizioni previste dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" predisposto con ordinanza del ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022, nonché in ottemperanza alla normativa vigente.

Sede e modalità di svolgimento:

I candidati sono convocati presso la sede di Via G. Pascoli, 31 - Trieste con accesso dedicato ed esclusivo dal giardino dell'A.S.P. ITIS (vedi Allegato 1) all'Auditorium aziendale, che sarà l'aula dove si svolgeranno le prove concorsuali.

Prima di accedere al giardino, i candidati dovranno entrare in portineria e seguire nell'ordine la seguente procedura:

1. sanificazione delle mani con apposito gel a base idroalcolica;
2. dotazione di mascherina FFP2 fornita dall'Azienda;

Dopo aver concluso con esito positivo detto percorso, il candidato potrà accedere dal giardino all'aula del concorso, dove consegnerà la prevista autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, e sarà fatto accomodare dal personale addetto presso la postazione all'uopo predisposta per l'espletamento della prova.

In ogni momento della procedura sarà garantita la distanza prevista dal protocollo tra i candidati e tra i candidati e il personale addetto.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri della commissione esaminatrice dovranno essere muniti di mascherina FFP2.

Numero partecipanti: 28.

Identificazione locali:

I locali dedicati alla procedura concorsuale sono rappresentati da:

- Area dedicata ai candidati per l'espletamento della prova: area allestita con postazione informatica e dotata di servizi igienici dedicati esclusivamente ai candidati. In tali ambiti i flussi e le verifiche del rispetto delle prescrizioni del protocollo saranno gestite dal personale presente.
- Area dedicata alla commissione: area allestita con postazione fissa e dotata di servizi igienici.

Bonifica, pulizia e sanificazione locali:

Nell'area concorsuale verranno assicurate, in ciascuna sessione giornaliera:

- la bonifica preliminare;
- la pulizia;
- la sanificazione e disinfezione delle aule del concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche, dei locali, degli ambienti, degli arredi e delle maniglie;
- la pulizia, la sanificazione e la disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti.

Piano d'emergenza ed evacuazione:

Il piano d'emergenza ed evacuazione è quello già in vigore presso l'intera sede che prevedrà, in caso di necessità, l'intervento da parte delle squadre aziendali di gestione dell'emergenza presenti in Azienda attivabili anche tramite la portineria dello stesso. L'organizzazione informerà la portineria in merito alle date ed orari in cui si svolgeranno le prove al fine di consentire alla stessa di supportare i presenti nelle eventuali fasi di evacuazione.

Si precisa che nell'organico delle citate squadre è previsto un numero adeguato di personale formato per il rischio medio o elevato per l'emergenza incendio così come per il primo soccorso.

Personale dell'organizzazione e sua formazione:

Il personale dell'organizzazione è il seguente:

- a) commissione (3 componenti + 1 segretario);
- b) personale di sorveglianza (n. 1 addetto).

La formazione ed informazione relativa all'applicazione di quanto disposto dal presente "piano operativo" sarà effettuata nei giorni antecedenti l'avvio dell'attività.

Informazioni ai candidati:

I candidati sono informati sulle procedure previste dal presente "piano operativo" e sulle disposizioni del "protocollo concorsi" attraverso le seguenti modalità:

- pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale;
- affissione presso gli accessi delle procedure sui comportamenti da adottare in caso di emergenza (Allegato 1).

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dr. Eleonora Brischia)



Allegato 1

Norme comportamentali generali per partecipanti in caso di emergenza-pericolo.

Al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica in atto risulta necessario:

- a. indossare correttamente le mascherine FFP2 per l'intera attività;
- b. igienizzare le mani con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione in ingresso, area registrazione, area servizi igienici;
- c. mantenere il distanziamento interpersonale di mt. 2,25 in tutte le fasi (afflusso, espletamento prova, deflusso).

Chiunque individui una situazione di pericolo (principio di incendio o altra situazione di emergenza):

- a) deve segnalare al personale di sorveglianza o a quello sanitario presente;
- b) intervenire solo se possibile e senza correre alcun rischio per la propria incolumità e per quella degli altri;
- c) mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico;
- d) rispettare le disposizioni impartite dagli addetti della squadra di emergenza o dal personale di segreteria presente;
- e) ricordarsi che anche il comportamento poco attento del singolo può, nel corso di una emergenza, risultare determinante per creare una situazione di estremo pericolo sia per se stesso ma anche per chi assolve alle funzioni di soccorso;
- f) attenersi alle procedure per rischi specifici sotto elencate.

Procedure, per i rischi specifici, per personale ed utenza

Evacuazione (ordinata tramite impianto di diffusione sonora o a voce dagli addetti presenti in tutte le aree):

- a. interrompere immediatamente ogni attività;
- b. avviarsi verso l'uscita di emergenza più vicina ordinatamente, con calma (senza correre) e senza creare allarmismi e confusione seguendo le indicazioni fornite dagli addetti presenti e dalla cartellonistica esistente nella struttura;
- c. non ostruire le vie d'esodo e non tornare indietro per nessun motivo;
- d. in presenza di eventuali infortunati avvertire gli addetti alla squadra di emergenza più vicini al luogo dell'evento;
- e. i soggetti disabili o con difficoltà motorie, in fase di evacuazione saranno supportati da un accompagnatore individuato dall'organizzazione;
- f. recarsi al punto di raccolta stabilito e non allontanarsi dallo stesso fin tanto che non siano state completate le operazioni di controllo cercando di rispettare il distanziamento interpersonale.

Incendio:

- a. allontanarsi al più presto dalla zona dell'incendio;
- b. avvisare sempre il personale di vigilanza presente se non vi è già allarme in atto;

- c. seguire le indicazioni fornite dal personale di vigilanza e dagli operatori esterni eventuali (vigili del fuoco, polizia, ecc.).

Terremoto:

Non essendo noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di scosse sismiche, non è possibile prendere alcuna precauzione preventiva di tipo operativo. Un terremoto si manifesta solitamente con piccole scosse cui seguono scosse più violente, sussultorie o ondulatorie seguite da momenti di pausa, con successive scosse di intensità molto inferiore a quella iniziale (scosse di assestamento). Anche queste scosse sono comunque pericolose, per la possibilità che causino il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali.

Pertanto in caso di terremoto:

- a. seguire le indicazioni fornite dal personale di vigilanza o tramite impianto di diffusione sonora;
- b. cercare di mantenere per quanto possibile la calma;
- c. porsi al riparo da qualsiasi cosa che penda dal soffitto e dai corpi illuminanti incassati o sospesi;
- d. rimanere seduti fino al termine della/e scosse.

Dopo l'evento sismico:

- a. seguire le indicazioni fornite dal personale di vigilanza e dagli operatori esterni eventuali (vigili del fuoco, polizia, ecc.);
- b. evitare di usare i telefoni, salvo casi di estrema urgenza, per non intasare le linee;
- c. non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando), chiamare i soccorsi e segnalare con precisione la posizione dell'infortunato;
- d. abbandonare l'edificio in modo ordinato e raggiungere il punto di raccolta prestabilito a fine scossa e dopo aver ricevuto l'ordine attenendosi alle citate procedure di evacuazione.

Infortunio/incidente malore:

- a. avvisare sempre il personale dell'organizzazione presente che attiveranno gli addetti all'emergenza sanitaria tramite la portineria ed il 112, se possibile, assistendo l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi;
- b. collaborare con gli eventuali operatori di pronto soccorso fornendo le informazioni in possesso sull'accaduto.

